

Forte personalità, fascino da vendere e look impeccabile. Ecco i segreti di alcuni tra i personaggi più potenti al mondo e come farli propri per essere come loro



Nicolas Sarkozy



Angela Merkel

Perché Barack Obama è sempre vestito di scuro, mentre Hillary ha quell'aria così rassicurante, fatta di abiti chic ma semplici? Per non parlare del "sarkozysmo" che è già una moda o della determinazione che sprizza una donna tutta d'un pezzo come Angela Merkel. Personalità vincenti, ma anche ben studiate. Ecco, allora, che cosa imparare dall'alfabeto di stile dei grandi leader per attirare fiducia, per sfoggiare grinta senza perdere la femminilità e per dare forza anche agli aspetti più deboli e umani del proprio carattere.

essere leader?

questione di stile





Hillary Clinton

luminosa e rassicurante come Hillary Clinton

Hillary Clinton trasmette freschezza e una grande luminosità, grazie anche ai colori che predilige come il giallo, una tinta che richiama immediatamente emozioni positive e sicurezza. Così i suoi abiti gialli (sempre di gradazioni diverse, per non sembrare monotona) trasmettono un messaggio caldo e rassicurante, ma grintoso.

Un guardaroba a più "livelli"

Anche la semplicità dei capi indossati da Hillary è attentamente studiata. Infatti, a seconda il posto e del pubblico al quale si rivolge, la leader americana sceglie capi più o meno costruiti e indossa pochissimi gioielli.

Intorno persone simili a lei

Dal punto di vista del team, Hillary si è circondata di una squadra tutta al femminile che cura la sua immagine e anche i suoi rapporti mediatici. Non solo: spesso l'ex first lady si fa accompagnare dalla figlia, un'altra donna, dunque. Si tratta di scelte studiate per marcare la grande fiducia che lei stessa ripone nel gentil sesso. Le persone di cui si circonda, dunque, agli occhi degli altri parlano "al femminile", degli obiettivi e dei sogni delle donne.

Il consiglio

Un modo per copiare il suo look, se non si amano i colori appariscenti, è quello di aggiungere sempre un tocco di colore vivo (un foulard, una camicia, una borsa) anche quando si indossa un abito scuro. ■ Imparare ad adattare il proprio aspetto alle varie situazioni può essere utile per non creare imbarazzo e "dislivello" tra le persone.



COME AVERE UN LOOK ADEGUATO

Naturalmente le capacità di leadership vanno valorizzate anche con lo stile giusto, cioè il modo di parlare e di apparire, proprio come fanno i politici.

■ Per esempio, due delle donne più in vista della politica mondiale, Hillary Clinton e Angela Merkel, preferiscono indossare abiti classici ed eleganti, non troppo "modaioli" né troppo "seri".

■ I leader maschi, invece, sono per lo più propensi al tipico abbigliamento formale: abito scuro e camicia chiara, ma non si fanno mancare dettagli che evidenzino i rispettivi punti di forza.

Ecco "gli stili" politici vincenti del momento e i suggerimenti da copiare.

Le caratteristiche vincenti

Lo stile vincente di una persona dipende soprattutto dalla sua personalità. Ma personaggi come Barack Obama e Hillary Clinton, oltre che sullo stile, hanno puntato anche sulla valorizzazione di altre capacità. Il leader è colui che sa guidare un gruppo di persone, conducendole al raggiungimento degli obiettivi, ma è anche una persona onesta e corretta con gli altri.

■ Ecco quali aspetti potenziare per diventare veri leader, proprio come quelli che si battono sul ring della politica.

Coscienza di sé

Il leader è cosciente delle proprie capacità e sa come usarle per raggiungere obiettivi precisi, senza bruciarle con la presunzione o con la mancanza di modestia.

Credibilità

Il leader si circonda solo di persone che sappiano riconoscergli credibilità e allontanare quelle meno "fidate". Sa trasmettere i propri obiettivi alle persone che lavorano con lui o ai suoi famigliari.

Empatia

Non basta la determinazione: bisogna saper comprendere gli altri, sforzarsi di "sentire" le persone e di capire ciò che provano. Questa è una dote che richiede umanità e capacità di immedesimazione.

Comunicativa

È la capacità di farsi capire e di comprendere gli altri, di esprimere le proprie idee e gli obiettivi che si intende raggiungere. Nelle relazioni, bisogna stare attenti anche alla "cross culture", che impone di capire altre etnie e nuovi modi di essere. Ogni comunicatore lo sa: per questo, con l'aiuto del proprio team adegua la propria immagine, cercando un risultato che a livello di comunicazione lo renda ogni volta diverso senza farlo apparire incoerente.

Carisma

È una qualità innata che ne unisce altre: fascino, empatia, simpatia. Il carisma non è solo una dote intellettuale, ma si esercita anche con lo sguardo o il sorriso.



Barack Obama

coinvolgente e genuino come Barack Obama

L'immagine di Obama propone il cliché più classico e formale (abito scuro e camicia chiara), smorzato dalla semplicità che piace ai suoi potenziali elettori.

Enfasi sui contrasti

L'abito scuro è abbinato generalmente a camicie chiare e solo raramente nere. In ogni caso l'obiettivo è richiamare l'attenzione sul colore della sua pelle, per contrasto o per affinità.

Tutto alla luce del sole

Più importante dell'aspetto, per il candidato è l'eloquenza, unita alla capacità di fare leva sulle emozioni, sull'idea di cambiamento. Così punta molto sul "noi" e sul sogno americano, basti vedere il suo slogan "Yes we can" (sì, noi possiamo, al plurale). La sua vita (nato alle Hawaii da madre americana e padre keniota) e le sue "marachelle" di gioventù (l'uso di droghe) danno forza al suo messaggio di riscatto, ma gli servono anche per dipingersi come una persona "normale", vicina alla gente.

Il consiglio

Quello di Obama è un messaggio da raccogliere anche nella vita di tutti i giorni: quando si parla di sé o quando ci si propone (per esempio per un posto di lavoro), bisogna sempre cercare di trovare il lato "buono" ed "educativo" di esperienze poco edificanti. In ogni situazione, mettere in risalto un "punto di forza" della propria persona (l'altezza, il décolleté, la carnagione) aiuta ad acquistare personalità e a distinguersi.



Nicolas Sarkozy



informale e aperto come Nicolas Sarkozy

Il presidente francese è entrato all'Eliseo con due marce in più rispetto ai predecessori: la novità della sua figura (che portava una ventata di cambiamento) e il fatto che fosse più giovane e meno conservatore degli altri. Vantaggi che Sarkozy ha sfruttato durante la campagna elettorale e che continua a valorizzare, a partire dal suo look.

Uno stile informale

A parte le occasioni ufficiali, nelle quali si attiene allo stile classico, "Sarkò" ha adottato un abbigliamento "casual chic", una combinazione di blue jeans, camicie bianche (aperte sul collo e senza cravatta) e giacche blu oppure golfini neri. Lo scopo di un guardaroba di questo tipo non è solo la praticità, ma soprattutto quello di trasmettere il messaggio: "io sono uguale e faccio una vita come tutti voi".

Sempre al centro della scena

Sarkozy tiene molto alla parte più "pubblica" di sé, tanto che dal suo ingresso all'Eliseo gli eventi "mediatici" sono aumentati del 450% e nello stesso periodo ha praticamente dato in pasto alla stampa gli accadimenti più intimi della sua vita (la crisi del suo matrimonio, il divorzio, la relazione con Carla Bruni). L'esigenza di stare al centro della scena è esaltata anche dal suo modo di parlare che prevede il continuo uso dell'"io", ma ha anche un piglio confidenziale, fatto di saluti caldi e pacche sulle spalle. Un modo di fare che, nell'insieme, annuncia freschezza, spontaneità e capacità di mettersi in gioco.

Il consiglio

Possono certamente imitarlo le persone che stanno affrontando un cambiamento importante e che hanno voglia di "nuovo" e tutti coloro che fanno molto affidamento su se stessi piuttosto che sugli altri e, quindi, sono autoreferenziali. L'unica nota di stile da non copiare nel suo guardaroba è l'utilizzo eccessivo degli occhiali da sole, che rendono più sfuggenti e distaccati.

Per essere eleganti

Ecco le regole per valorizzare al meglio la propria personalità ed essere all'altezza delle grandi occasioni oppure di lavori impegnativi.

→ **Mai perdere la propria personalità:** a prescindere dai gusti è importante adeguare lo stile a se stessi e alla propria figura.

→ **Lasciare che la semplicità sia protagonista:** non esagerare con il trucco ed evitare gli eccessi di ogni tipo (gioielli, accessori, tono della voce).

→ **Evitare tutti i gesti che possono trasformarsi in abitudini:** toccarsi i capelli o il viso, giocherellare con anelli e bracciali,

specchiarsi in ogni dove, sistemarsi gli abiti.

→ **Muoversi in modo disinvolto:** è uno sforzo che va fatto, anche se molte persone lo imparano con il tempo.

→ **Evitare tutto quello che è di ultimissima moda:** essere chic, infatti, non vuol dire essere per forza "modaioli", né copiare alla lettera un altro personaggio. Per non sbagliare, è meglio scegliere il classico con un tocco di originalità.

→ **No agli ostacoli alla comunicazione:** via occhiali da sole, telefonino a portata di mano o, peggio ancora, auricolare.



Angela Merkel

diretta e concreta come Angela Merkel

Imitare Angela Merkel non è difficile, perché il suo è uno stile essenziale e senza fronzoli, modellato sui gusti e sulle aspettative dei suoi elettori. Quella di cancelliere, infatti, è da sempre una carica maschile e la Merkel è la prima donna tedesca a ricoprirlo: un incarico sul quale lei ha, dunque, costruito la sua immagine.

Uno sguardo aperto

Il cancelliere tedesco si trucca in modo luminoso e senza eccessi e, con la stessa semplicità, porta i capelli pettinati all'indietro, lasciando scoperti il volto e soprattutto i suoi occhi verdi, che spesso valorizza con accessori dello stesso colore.

Uno stile vicino al proprio ruolo

I suoi vestiti sono lineari e adeguati al suo fisico. La Merkel, infatti, preferisce giacche lunghe e senza rever, per slanciare la figura. Spesso abbigliata con pantaloni e tacchi comodi, risulta poco femminile, ma trasmette fermezza e grinta da "uomo".

Il consiglio

In generale, è importantissimo adeguare il proprio stile alla carica che si riveste, per comunicare maggiore pertinenza e affidabilità. Mettere in risalto gli occhi è una strategia efficace, perché lo sguardo è, da sempre, espressione di sincerità e, quindi, "esporlo" è come richiamare l'attenzione su questa dote personale. Un look simile al suo è, dunque, un chiaro messaggio di concretezza.

Servizio di Manuela Longo.
Con la consulenza di Edda Abbagliati, esperta di stile a Milano.